



Al Ministro delle Imprese e del Made in Italy

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTA la legge 11 maggio 1999, n. 140, recante *“Norme in materia di attività produttive”*, ed in particolare l’art. 3, in base al quale il Ministero dell’Industria, Commercio e Artigianato è autorizzato ad avvalersi di un nucleo di esperti per la politica industriale;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto del Ministro dell’Industria, del Commercio e dell’Artigianato del 18 settembre 2000, di istituzione del nucleo degli esperti per la politica industriale di cui all’art. 3 della legge 11 maggio 1999, n. 140;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e, in particolare, l’art. 7, comma 6 e seguenti sul conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233, di conversione in legge con modificazioni del decreto legge 18 maggio 2006 n. 181, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle 2 attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri”*, con il quale è stato istituito il Ministero dello sviluppo economico;

VISTO l’art. 5, comma 9, del decreto legge n. 95 del 2012, che vieta alle amministrazioni di cui all’art 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, il conferimento di incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, salvo che questi incarichi siano a titolo gratuito;

VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;



VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconfirmità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 149 recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico”*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 260 del 30 ottobre 2021, come successivamente modificato e integrato, con cui è stato disposto il riordino del Ministero dello sviluppo economico in attuazione degli articoli 2, 3 e 10 del decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO, in particolare, l’articolo 9, co. 2 lettera e), del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 luglio 2021 n. 149, che stabilisce che presso la *“Direzione generale per la riconversione industriale e grandi filiere produttive”* opera il nucleo degli esperti di politica industriale, di cui all’articolo 3 della legge 11 maggio 1999, n. 140;

VISTO il decreto ministeriale 19 novembre 2021 concernente l’individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico, che prevede, all’interno della *“Direzione generale per la riconversione industriale e le grandi filiere produttive”* la Divisione VI *“Politiche industriali delle grandi imprese e riconversione industriale”* alla quale assegna le attività di Segreteria e di supporto tecnico e gestione amministrativo contabile del Nucleo degli esperti di politica industriale di cui all’art. 3 della legge 11 maggio 1999, n. 140;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, il quale stabilisce che il Ministero dello sviluppo economico assume la denominazione di *“Ministero delle imprese e del made in Italy”*;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”*,

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 30 dicembre 2022 di *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025”*, che ha disposto un finanziamento per il capitolo 2234 *“Elaborazione, analisi e studio nei settori delle attività produttive – comprese le spese di funzionamento del nucleo di esperti per la politica industriale e della relativa struttura di supporto – e coordinamento degli interventi nei settori aeronautico ed elettronico”* pari ad euro 578.494 per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025;

CONSIDERATO che a seguito dell’interpello prot. 33744 del 6 febbraio 2023 è stata riscontrata l’assenza di figure professionali in possesso del necessario bagaglio professionale utile a garantire l’espletamento delle attività richieste ai componenti del nucleo di esperti di politica industriale di cui all’art. 3, legge 11 maggio 1999, n. 140;

VISTO l’avviso di selezione comparativa nucleo di esperti per la politica industriale di cui all’art. 3 legge 11 maggio 1999, n. 140, prot. 49392 del 20 febbraio 2023;

PRESO ATTO che, entro il termine ivi fissato, sono pervenute n. 73 manifestazioni di interesse;

VISTE le risultanze emergenti dalle graduatorie di merito, elaborate dalla Commissione di valutazione nominata con decreto direttoriale del 20 marzo 2023, prot. 0078414 del 20 marzo 2023,



sulla base dei *curricula* pervenuti e avuto riguardo ai criteri di cui agli artt. 3, 4 e 5 dell'Avviso di selezione;

PRESO ATTO che la Commissione di valutazione, in relazione ai settori siderurgico e chimico, per i quali l'Avviso di selezione prevedeva l'individuazione di un esperto ciascuno, non ha considerato idonee le candidature in relazione agli stessi pervenute;

PRESO ATTO che in data 24 luglio 2023 uno degli esperti selezionati dalla Commissione di valutazione ha comunicato la propria rinuncia all'assunzione dell'incarico di componente del Nucleo di esperti per la politica industriale;

VISTO l'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Direzione generale per la riconversione industriale e le grandi filiere produttive circa la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati selezionati;

DECRETA

Art. 1

Conferimento e durata dell'incarico

1. È conferito ai sensi dell'art. 7, co. 6, del decreto-legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di esperto da destinare al funzionamento del Nucleo di esperti per la politica industriale di cui all'art. 3 della legge 11 maggio 1999, n. 140, ai seguenti professionisti:
 - BURATTI Riccardo;
 - D'AMATO Carmela;
 - FIRPO Teo;
 - MARCHESE Cinzia;
 - MARITCHKOV Kiril Kirilov;
 - MOSCONI Franco;
 - TOLIO Tullio Antonio Maria.
2. L'incarico avrà durata di n. 2 (due) anni, con decorrenza dalla data di registrazione da parte dei competenti Organi di Controllo dei successivi contratti di collaborazione stipulati tra i professionisti di cui al comma 1 e il Direttore generale per la riconversione industriale e grandi filiere produttive.

Art. 2

Compenso

1. Il corrispettivo lordo onnicomprensivo per l'esecuzione di ciascuno degli incarichi di cui all'articolo 1 è pari a euro 50.000,00 annui e graverà sul capitolo 2234 ("Studi e ricerche per



la politica industriale”). L’importo si intende onnicomprensivo e comunque al lordo degli oneri fiscali e previdenziali, incluse le quote a carico dell’Amministrazione.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle imprese e del made in Italy.

Roma,

- 4 AGO. 2023

IL MINISTRO

A handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, connected strokes.